



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO AI TRASPORTI  
E VIE DI COMUNICAZIONE



# Progetto **CY.RO.N.MED.**

**Cycle Route Network of the Mediterranean  
Interreg III B 2000-2006 ArchiMed**

**Rete Ciclabile del Mediterraneo  
Itinerari pugliesi  
Studio di fattibilità**

**Sintesi**



*Finito di stampare nel mese di Dicembre 2007*  
*Progetto grafico: Paolo Tempesta*  
*Stampa: Nuovo Centro Stampa*

## INDICE GENERALE

### Introduzione

<b>1</b>	<b>Premessa</b>	<b>3</b>
1.1	EUROVELO: la Rete Ciclabile Europea	3
1.2	BICITALIA: la Rete Ciclabile Italiana	3
<b>2</b>	<b>Il Progetto CY.RO.N.MED</b>	<b>4</b>
2.1	Obiettivi previsti e risultati ottenuti	4
<b>3</b>	<b>Il Progetto CY.RO.N.MED in Puglia</b>	<b>6</b>
3.2	I Comuni interessati	
3.3	Le relazioni con il sistema delle reti infrastrutturali	8
3.6	La ricettività ed i servizi per i cicloturisti	9
3.6.1	Gli Albergabici in Puglia	10
<b>4</b>	<b>Le risorse per lo sviluppo della rete CY.RO.N.MED</b>	<b>11</b>
4.1	Ricognizione di piani e progetti di ciclabilità	11
4.2	Ricognizione delle risorse potenziali per la ciclabilità	11
<b>5</b>	<b>Lo stato attuale della ciclabilità della rete CY.RO.N.MED</b>	<b>15</b>
<b>6</b>	<b>Gli itinerari CY.RO.N.MED</b>	<b>16</b>
6.1	Itinerario n. 3: Via dei Pellegrini	16
6.2	Itinerario n. 6: Via Adriatica	19
6.3	Itinerario n. 10: Via dei Borboni	23
6.4	Itinerario n. 11: Alta via dell'Italia Centrale	25
6.5	Itinerario n. 14: Via dei Tre Mari	27
<b>7</b>	<b>La fattibilità degli interventi</b>	<b>29</b>
7.1	Abaco degli interventi tipo	29
7.2	Investimenti necessari alla realizzazione della rete CY.R.ON.MED	30



## VERSO LA “RETE CICLABILE DEL MEDITERRANEO”



### Introduzione

**P**romuovere il diritto individuale alla mobilità significa anche dotare il territorio di una rete ciclabile regionale collegata con gli itinerari transregionali e transnazionali e con le altre modalità di trasporto.

Per questo la Regione Puglia, in attuazione delle direttive europee in materia di mobilità sostenibile finalizzate al contenimento dei consumi energetici e alla lotta ai cambiamenti climatici, ha promosso il progetto di cooperazione transnazionale **CY.RON.MED - Cycle Route Network of the Mediterranean**, proponendosi per la prima volta come punto di riferimento e di coordinamento nel Sud Europa ed avviando, di fatto, il recupero di un ritardo culturale prima ancora che infrastrutturale.

Lo studio ha consentito alla Regione di definire le dorsali della rete ciclabile regionale, individuando i principali itinerari da realizzare, le tipologie di intervento e i relativi costi di attuazione e ha rappresentato la spinta iniziale per inserire la mobilità ciclistica nelle politiche dei trasporti regionali. Per la prima volta le reti ciclabili entrano a pieno titolo negli strumenti di pianificazione e di programmazione trasportistica della Regione Puglia.

Per passare dagli studi alle opere, occorre però la partecipazione di tutti. Comuni, Province, Società di Gestione del Trasporto regionale, cittadini, sono tutti chiamati a "pedalare" insieme verso la Rete Ciclabile del Mediterraneo. Solo così la Puglia nel giro di pochi anni potrà diventare una regione dove l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto scolastico, lavorativo e turistico sia considerato un indicatore di qualità della vita e di competitività territoriale.

**Mario Loizzo**  
*Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione  
Regione Puglia*

## 1 Premessa

L'uso in condizioni di sicurezza della bicicletta come mezzo di trasporto abituale e la realizzazione di reti ciclabili di breve, media e lunga distanza integrate con stazioni ferroviarie/bus, porti e aeroporti, contribuiscono a sviluppare forme di mobilità sostenibile, ridurre i consumi energetici, combattere le emissioni di CO2 responsabili dei cambiamenti climatici, valorizzare i territori e le economie locali, promuovere stili di vita sani ed ecologicamente corretti.

Nel campo del tempo libero e delle vacanze attive il cicloturismo è, nell'Europa centro-settentrionale, tra le forme più diffuse di turismo. Ogni anno 10 milioni di europei trascorrono le vacanze in bicicletta.

Nel 2005 il 45,4% dei tedeschi ha usato la bicicletta durante le vacanze e nei prossimi tre anni oltre il 10% dei tedeschi farà vacanze in bicicletta. Tra le mete preferite anche l'Italia. Ad attrarre cicloturismo sono quei Paesi dotati di infrastrutture ciclabili, sicurezza per gli utenti non motorizzati e servizi per i ciclisti. I paesi del Sud Europa attualmente non presentano condizioni idonee per il trasporto ciclistico e per il turismo in bicicletta, ma possono recuperare i ritardi favorendo la realizzazione di reti ciclabili integrate.

Il progetto CY.RO.N.MED – Cycle Route Network of the Mediterranean, finanziato con i fondi del PIC Interreg IIIB 2000-2006 Archimed, di cui l'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia è stato promotore e coordinatore, ha rappresentato per tutto il partenariato internazionale di progetto un'opportunità in questo senso. Lo studio di fattibilità della rete CY.RO.N.MED, costituita da itinerari della Rete Ciclabile Europea "EuroVelo" e della Rete Ciclabile Nazionale "Bicitalia", ha individuato le principali ciclovie transregionali e transnazionali, quali dorsali della rete ciclabile pugliese.

Con CY.RO.N.MED viene restituita al Sud Italia e alla Puglia in particolare, la dignità di territorio ciclabile, vale a dire permeabile al mezzo sostenibile per eccellenza: la bicicletta.

## 1.1 EUROVELO: la Rete Ciclabile Europea

EuroVelo è un progetto di rete ciclabile transnazionale che attraversa l'intero continente europeo e che si articola in 12 grandi itinerari per collegare Dublino a Mosca, Capo Nord a Malta, lo stretto di Gibilterra a Cipro. Il progetto di rete EuroVelo, che prevede uno sviluppo complessivo di 65.380 km, non mira a creare solo nuove ciclovie ma a individuare e mettere in rete, per quanto possibile, ciclovie esistenti o progettate a livello locale, regionale e nazionale. Lanciata nel 1995 dall'European Cyclists' Federation, EuroVelo può essere considerata una vera e propria Rete di trasporto transeuropea per la mobilità e il turismo sostenibile.

La possibilità che un itinerario ciclabile locale entri a far parte di una rete pan-europea di trasporto sostenibile è una prospettiva allettante per i cittadini, gli amministratori e i politici di qualsiasi comunità.

I corridoi di EuroVelo vengono normalmente individuati secondo un buon argomento/tematismo geografico o culturale (ad es. lungo un fiume o una linea costiera, una via di pellegrinaggio, ecc.).

Euro Velo coinvolge l'Italia con il passaggio di 3 percorsi:

- da Capo Nord a Malta lungo la Ciclopista del Sole fino in Sicilia (EV 7), itinerario portante di Bicitalia;
- da Gibilterra ad Atene attraverso la Pianura Padana (EV 8);
- da Londra a Brindisi lungo la Via Romea-Francigena (EV 5).



## 1.2 BICITALIA: la Rete Ciclabile Italiana

Bicitalia è un progetto di rete ciclabile nazionale proposto dalla FIAB onlus (Federazione Italiana Amici della Bicicletta, [www.fiab-onlus.it](http://www.fiab-onlus.it)) nel 2000, ad integrazione di Eurovelo.

Un network di grande respiro con 14 grandi itinerari che attraversano tutta l'Italia da nord a sud e da est ad ovest, per oltre 15.000 km di strade per le bici.

I quattordici itinerari principali sono:

1. Ciclopista del Sole
2. Ciclovie del Po e delle Lagune
3. Ciclovie dei Pellegrini
4. Ciclovie dei Fiumi Veneti
5. Ciclovie Romea
6. Ciclovie Adriatica
7. Ciclovie Romagna - Versilia
8. Ciclovie Conero - Argentario
9. Ciclovie Salaria
10. Ciclovie dei Borboni
11. Alta via dell'Italia centrale
12. Ciclovie Pedemontana Alpina
13. Ciclovie dei Tratturi
14. Ciclovie dei Tre Mari



La Puglia, è attraversata da cinque itinerari della Rete Bicitalia, di cui uno coincidente con il percorso EuroVelo n. 5. Nello specifico:

- itinerario N° 3 "Via dei Pellegrini": fa riferimento alla via Francigena, inizia da Chiasso/Como, raggiunge Roma e da qui Brindisi per lunghi tratti di via Appia, sulla via di Gerusalemme. Coincide con l'itinerario EV5 (Londra - Brindisi);
- itinerario N° 6 "Via Adriatica": collega Ravenna a S. Maria di Leuca, toccando la riviera più ricca di spiagge;
- itinerario N° 10 "Via dei Borboni": collega le capitali del Sud, da Bari a Ruvo, Castel del Monte quindi Potenza, Avellino, Salerno, Napoli;
- itinerario N° 11 "Alta via dell'Italia centrale": collega gli altipiani e i Parchi dell'Italia centrale, dalle Foreste Casentinesi al Gargano;
- itinerario N° 14 Via dei Tre Mari, Adriatico, Ionio e Tirreno: collega Otranto a Taranto fino a Sapri, dalle pianure apulo-lucane ai primi contrafforti del Pollino.

## II PROGETTO CY.RO.N.MED Obiettivi previsti e risultati ottenuti

Il progetto "CY.RO.N.MED" - Cycle Route Network of the Mediterranean ha coinvolto quattro regioni dell'Italia meridionale (Puglia, Campania, Calabria e Basilicata), il Ministero dello Sviluppo Urbano di Malta, le Municipalità greche di Atene e Karditsa e l'Ente del Turismo di Cipro ed è consistito nella:

- a) realizzazione dello studio di fattibilità di una Rete Ciclabile del Mediterraneo costituita dagli itinerari di lunga percorrenza n. 5, 7, 8 e 11 della Rete Ciclabile Europea EuroVelo e n. 6, 10, 14 della Rete Ciclabile Italiana Bictalia, limitatamente alle regioni UE interessate dal Programma ARCHIMED;
- b) formulazione di strategie per lo sviluppo del cicloturismo;
- c) elaborazione e pubblicazione di un manuale tecnico per la realizzazione della rete ciclabile.

Con CY.RO.N.MED la Regione Puglia, in qualità di soggetto capofila, ha assunto il ruolo di protagonista nell'area euromediterranea, nella promozione e diffusione di modelli di sistemi di trasporto durevoli e sostenibili transnazionali, coerentemente con i principi del "Libro bianco" sui Trasporti della Commissione europea che sottolinea l'importanza delle reti di trasporto alternative, sostenibili e intermodali e dei collegamenti secondari.

Prima ancora di essere completato, il progetto CY.RO.N.MED ha generato per la Puglia, alcuni risultati significativi:

- 1) lo scorso 16 luglio 2007 su proposta dell'Assessore regionale ai Trasporti, le Ferrovie regionali hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo del trasporto intermodale bici e treno con l'impegno ad eliminare gli ostacoli infrastrutturali, organizzativi e tariffari. Tra i primi effetti prodotti, l'abolizione del biglietto "supplemento bici", grazie al quale la Puglia, oggi, è l'unica regione in Italia dove è gratuito trasportare la bici al seguito sui treni regionali;
- 2) il progetto CY.RO.N.MED è stato inserito nel revisionando Piano regionale dei Trasporti e nella programmazione dei fondi europei 2007-2013.

Figura 2.1:  
La rete CY.RO.N.MED



Con lo studio di fattibilità sono stati definiti in Puglia, i tracciati dei cinque itinerari principali di Bicalia proposti dal Ministero dell'Ambiente con il progetto di rete nazionale di percorribilità ciclistica inserito all'interno della rete internazionale EuroVelo (cfr. "La rete nazionale di percorribilità ciclistica. Studio di fattibilità" – Settembre 2002).

Allo scopo è stato programmato un lavoro di equipe così articolato:

1. Individuazione, su cartografia (Fogli IGM 1:50.000), degli itinerari previsti dal Ministero dell'Ambiente con il coinvolgimento del patrimonio di conoscenze del territorio delle associazioni di cicloescursionisti FIAB;
2. Verifica dello stato delle strade interessate dal progetto CY.RO.N.MED attraverso sopralluoghi diretti, tesi a conoscere:
  - predisposizione dell'infrastruttura al transito dei ciclisti (pendenza della strada, presenza di banchine, ecc.);
  - criticità ai fini della realizzazione della viabilità ciclistica (carreggiata ristretta, livello di traffico elevato, presenza di intersezioni pericolose, ecc.);
  - tipologia di opere da realizzare e quantificazione dei costi per adeguare le strade esistenti o per realizzare nuove infrastrutture ciclabili nelle diverse parti di tracciato (segnaletica, cordolature di protezione di corsie riservate, pavimentazione delle banchine, ecc.);
3. Sistemizzazione dei dati raccolti all'interno di un data base stradale gestito in ambiente GIS, contenente una serie di informazioni relative al reticolo stradale della Puglia (nome della strada, lunghezza, comune di appartenenza, ecc.). Il data base in possesso dell'Assessorato regionale al Turismo, e disponibile presso Tecnopolis CSATA S.c.r.l., è stato così integrato con nome dell'itinerario (rispetto alla classificazione prevista da Bicalia e da EuroVelo), pendenza, flusso di traffico, tipologia e stato di conservazione della pavimentazione, tipologia di interventi preventivati. Dal database è stato possibile estrarre informazioni utili per le finalità di CY.RO.N.MED, costruire 126 schede riepilogative per Comune che raccolgono dati relativi al tratto di itinerario che attraversa il singolo territorio comunale e determinare la stima sommaria dei costi.



### 3.

## IL PROGETTO CY.RO.N.MED in Puglia

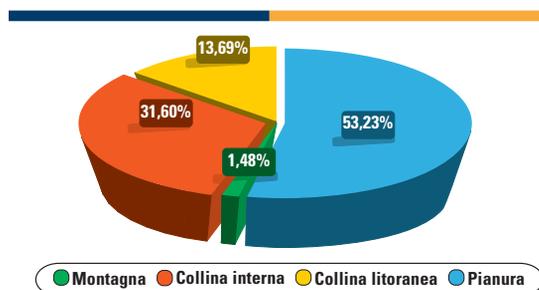
La Puglia, per la sua posizione geografica di regione più orientale dell'Italia protesa verso il Mediterraneo, si configura come il luogo di connessione della Rete ciclabile europea con i Paesi dell'area balcanica e mediterranea in generale.

Tale conformazione peninsulare, con i suoi 746,5 km di costa costituita per 51,2% da costa alta e per il 48,8% da costa bassa, la rendono la regione con maggiore lunghezza di costa marina tra tutte le regioni dell'Italia continentale.

Il suo territorio prevalentemente pianeggiante fa invece della Puglia la regione meno montuosa d'Italia.

L'intero territorio regionale esteso per 1.935.725 ha (19.357 kmq), risulta infatti costituito da:

- Pianura per il 53,2% (1.030.477 ha);
- Collina per il 45,3%, (876.603 ha);
- Montagna, oltre i 700 metri, per 1,5% (28.645 ha).



La maggiore altitudine raggiunta nella cornice appenninica del Tavoliere è il Monte Cornacchia (1.151 m.), mentre il più alto punto del Gargano è il Monte Calvo (1.065 m.); l'altopiano delle Murge non supera i 650 m.

Nonostante la relativa uniformità orografica della Puglia e la predominanza delle linee orizzontali dei suoi paesaggi, risultano chiaramente distinguibili aree geografiche dalle matrici paesaggistiche estremamente diversificate: il promontorio del Gargano, la pianura del Tavoliere, l'altopiano della Murgia, la penisola salentina.

La rete di itinerari ciclabili individuati con il Progetto CY.RO.N.MED, che esplora i diversi paesaggi pugliesi, attraversa tutti i territori provinciali per una **lunghezza complessiva di 1.653,36 km**. Di questi, circa il 34% riguarda la sola provincia foggiana, tra il Sub-Appennino, il Tavoliere ed il Gargano (sia sulla costa che all'interno).

Figura 3.1:  
Gli itinerari  
CY.RO.N.MED



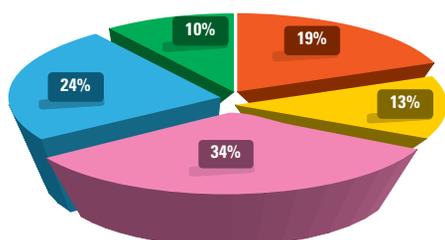
Provincia	ITINERARIO: 3 Via dei Pellegrini EV 5		ITINERARIO: 6 Via Adriatica		ITINERARIO: 10 Via dei Borboni		ITINERARIO: 11 Alta via dell'Italia centrale		ITINERARIO 14 Via dei tre mari	
	Comuni n.	Lunghezza km	Comuni n.	Lunghezza km	Comuni n.	Lunghezza km	Comuni n.	Lunghezza km	Comuni n.	Lunghezza km
Foggia	5	45,64	23	307,38	0	0,00	13	198,63	0	0,00
Bari	3	56,47	9	128,22	18	215,35	0	0,00	0	0,00
Brindisi	5	60,69	6	111,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Lecce	0	0,00	15	137,67	0	0,00	0	0,00	26	171,46
Taranto	10	118,96	0	0,00	1	9,25	0	0,00	11	92,64
<b>Regione Puglia</b>	<b>23</b>	<b>2831,77</b>	<b>53</b>	<b>684,26</b>	<b>19</b>	<b>224,60</b>	<b>13</b>	<b>198,63</b>	<b>37</b>	<b>264,11</b>
<b>TOTALE KM. 1.653,36</b>										

\* La lunghezza complessiva dell'itinerario comprende anche i tratti di variante

Tabella 3.1:  
Gli itinerari  
CY.RO.N.MED

Gli itinerari principali con una serie di varianti, sono stati individuati sulla viabilità esistente, per quanto possibile a basso traffico, dove sono stati previsti specifici interventi da realizzare ai fini della percorribilità ciclistica. Sono state inoltre censite altre risorse quali le strade di servizio (bonifica, forestali, acquedotto) e le reti ferroviarie dismesse che, opportunamente riconvertite ai fini ciclabili, possono rappresentare delle infrastrutture di assoluto pregio in quanto separate dal traffico motorizzato o perché presenti in particolari contesti ambientali.

Rapporto tra provincie pugliesi nella  
lunghezza degli itinerari CY.RO.N.MED



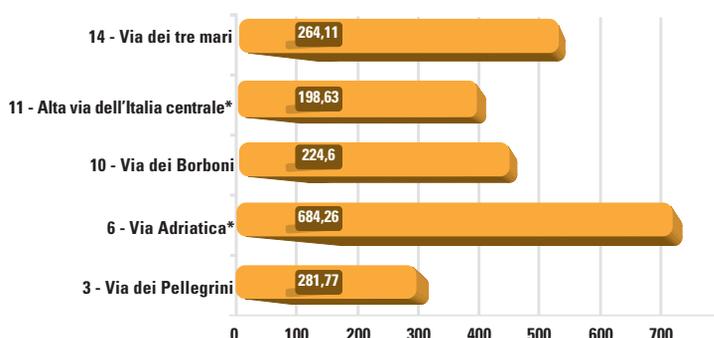
● Bari ● Brindisi ● Lecce ● Taranto ● Foggia

Provincia	Lunghezza itinerari	Rapporto
	km	%
Foggia	551,65	34
Bari	400,04	24
Brindisi	171,69	10
Lecce	309,13	19
Taranto	220,85	13
<b>Regione Puglia</b>	<b>1.653,36</b>	<b>100</b>

Tabella 3.2:  
Lunghezza in km degli  
itinerari CY.RO.N.MED  
per Provincia

La Via Adriatica rappresenta l'itinerario più lungo (684,26 Km) che si snoda lungo tutta la costa adriatica, da Lesina al Capo di Santa Maria di Leuca, toccando tutte le principali città costiere della Puglia. Gli altri 4 itinerari presentano una lunghezza media di 250 km. Essi tagliano la regione trasversalmente, collegando la costa con le zone appenniniche interne. Tra questi i più lunghi risultano la Via dei Pellegrini (282 km) e la Via dei Tre Mari (264 km). La Via dei Borboni interessa prevalentemente comuni della provincia di Bari, mentre l'Alta via dell'Italia centrale in Puglia percorre esclusivamente il territorio della provincia di Foggia.

lunghezza in km degli itinerari CY.RO.N.MED



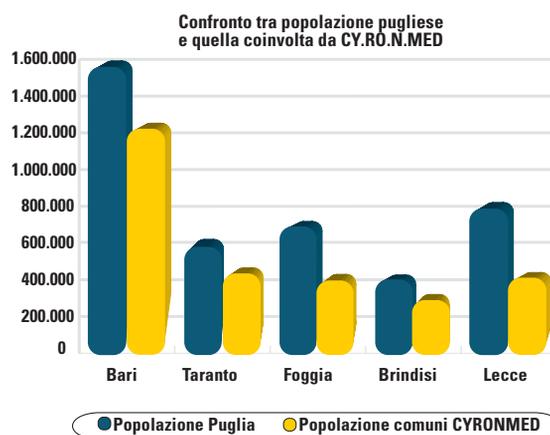
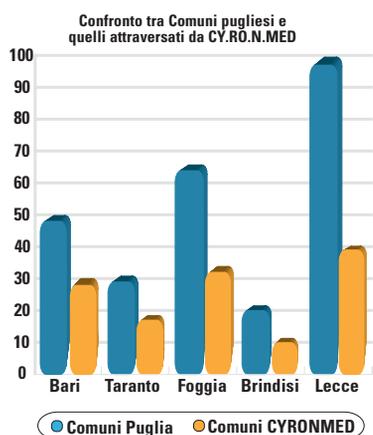
\* La lunghezza complessiva dell'itinerario comprende anche i tratti di variante



I Comuni i cui territori risultano attraversati dai 5 grandi itinerari ciclabili CY.R.O.N.MED sono 126.

Tabella 3.3:  
Confronto tra la popolazione e i Comuni coinvolti da CY.R.O.N.MED e quelli della Puglia

Provincia	Comuni Puglia	Comuni CY.R.O.N.MED	Popolazione Puglia	Popolazione Comuni CY.R.O.N.MED
Bari	48	28	1.559.662	1.223.153
Foggia	29	17	579.806	435.521
Brindisi	64	32	690.992	396.958
Lecce	20	10	402.422	290.181
Taranto	97	39	787.925	412.285
<b>Totale Puglia</b>	<b>258</b>	<b>126</b>	<b>4.020.807</b>	<b>2.758.098</b>



Quasi la metà dei Comuni pugliesi (49%) risulta attraversata dagli itinerari di CY.R.O.N.MED, coinvolgendo 2.758.098 abitanti pari al 68,6% della popolazione pugliese.

La rete ciclabile di CY.R.O.N.MED rappresenta certamente un'infrastruttura leggera che promuove modelli di mobilità sostenibile per consentire la migliore conoscenza possibile del variegato patrimonio naturalistico e paesaggistico della Puglia. Il sistema dei Parchi e delle Riserve naturali, insieme ai siti della rete Natura 2000 rappresentano nello stesso tempo un valore aggiunto dei tracciati individuati, offrendo al cicloturista la possibilità di percorrere tratti di territorio tra i più significativi e affascinanti del Mediterraneo. Nella regione risultano attualmente istituiti:

- 2 Parchi Nazionali (Gargano e Alta Murgia);
- 15 Riserve naturali statali;
- 3 Aree Marine Protette (Isole Tremiti, Torre Guaceto e Porto Cesario)
- 17 Parchi e Riserve regionali.

Su 21 Parchi e Riserve nazionali e regionali ben 18 (pari all'86%) risultano percorsi dai 5 grandi tracciati individuati dal progetto CY.R.O.N.MED

La rete ciclabile di CY.R.O.N.MED svolge un ruolo importante nel mettere in rete la grande ricchezza di beni culturali di cui dispone la Puglia, costituita non solo da testimonianze di grande rilievo, ma anche da un ricchissimo patrimonio diffuso, risultato della lunga stratificazione dell'insediamento umano, che caratterizza fortemente il territorio regionale.



### 3.1 Le relazioni con il sistema delle reti infrastrutturali

L'integrazione modale dei percorsi ciclabili con le altre reti trasportistiche ha una valenza assolutamente strategica ai fini del trasporto pendolare e turistico.

Intermodalità bici e mezzi pubblici e collettivi vuol dire: poter trasportare al seguito la bicicletta su treni/bus/aerei/navi; poter disporre, all'interno di stazioni, porti e aeroporti, di tutte quelle infrastrutture che facilitano la movimentazione delle biciclette eliminando ostacoli e impedimenti (grazie a scivoli, montacarichi, segnaletica); poter disporre di servizi (informazioni, mappe, guide, assistenza); poter parcheggiare/depositare il proprio mezzo in idonei spazi attrezzati o di noleggiare una bicicletta da riportare nello stesso luogo o in luoghi differenti. Gli esempi di maggior successo sono le "Velostation" francesi o svizzere e le "Radstation" tedesche, vale a dire centri di assistenza, noleggio, parcheggio e deposito biciclette nelle stazioni ferroviarie o di bus. E' fondamentale inoltre che stazioni, porti e aeroporti siano accessibili mediante percorsi ciclabili sicuri e segnalati e/o mezzi pubblici siano attrezzati per il trasporto delle bici al seguito.

Dei 126 Comuni direttamente coinvolti dai percorsi di CY.RO.N.MED molti dispongono di porti e stazioni ferroviarie. Naturalmente queste dotazioni infrastrutturali possono diventare un'importante occasione di intermodalità solo se opportunamente attrezzate ed effettivamente accessibili ai ciclisti.

Province CY.RO.N.MED	porti	aeroporti	stazioni ferrovie totale	stazioni ferroviarie SUD-EST	stazioni ferroviarie Bari Nord	stazioni ferroviarie Appuro-lucane	stazioni ferroviarie del Gargano	stazioni ferroviarie TRENITALIA
Foggia	6	0	14	0	0	0	10	4
Bari	9	1	34	4	6	7	1	16
Brindisi	1	1	8	1	0	0	0	7
Lecce	4	0	14	13	0	0	0	1
Taranto	2	0	6	2	0	0	0	4
<b>Totale Puglia</b>	<b>22</b>	<b>2</b>	<b>76</b>	<b>20</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>32</b>



Tabella 3.4: Dotazione infrastrutturale dei territori interessati da CY.RO.N.MED



Figura 3.2: Itinerari CY.RO.N.MED e principali nodi di scambio intermodale

Le relazioni con il sistema delle reti infrastrutturali



## 3.2

### La ricettività ed i servizi per i cicloturisti

Su 201.477 posti letto disponibili nell'intera regione, ben 188.600, pari al 93,6%, sono intercettati dai percorsi di CY.RO.N.MED che potranno essere di supporto per il 78,5% delle strutture ricettive presenti in Puglia.

La rete ciclabile di CY.RO.N.MED può svolgere un ruolo fondamentale in chiave turistica:

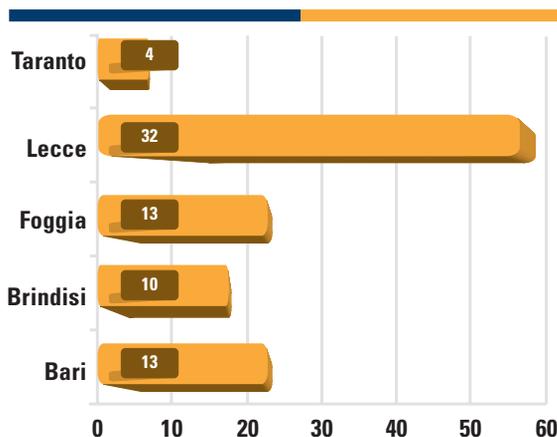
- favorendo la connessione tra le strutture ricettive pugliesi e i beni di interesse storico-culturale e ambientale-naturalistico;
- generando nuove forme di collaborazione tra operatori;
- fornendo servizi aggiuntivi alle strutture ricettive pugliesi a favore di ciclo-turisti e ciclo-escurionisti;
- offrendo un'importante opportunità per destagionalizzare le presenze turistiche in Puglia.

## 3.3

### Gli Albergabici in Puglia

Il servizio Albergabici® promosso dalla FIAB è un portale, l'unico al momento in Italia, dedicato esclusivamente alla ricettività cicloturistica che si propone di fare incontrare domanda e offerta. I dati sono inseriti direttamente e liberamente dalle singole strutture e devono essere aggiornati almeno ogni anno, per garantire una informazione precisa e trasparente. Albergabici non si pone l'obiettivo di "certificare" le strutture idonee ai ciclisti, ma di mettere in rete utili informazioni, altrimenti difficilmente reperibili per chi viaggia in bicicletta o semplicemente intende effettuare alcune escursioni nei dintorni del suo luogo di vacanza. Attualmente raccoglie circa 1.700 strutture tra alberghi, agriturismo, bed&breakfast, campeggi e ostelli che offrono i servizi tipicamente richiesti da turisti e viaggiatori in bicicletta. Ad esempio possibilità di: pernottare anche solo per una notte, posteggiare di notte la bicicletta in un posto coperto e sicuro, trovare nella stessa struttura uno spazio attrezzato per le riparazioni della bici o nelle vicinanze un meccanico convenzionato; disporre di percorsi ciclabili nella zona; disporre di cartine e guide specialistiche per escursioni in bicicletta. Allo stato solo 94\* sono gli Albergabici registrati in Puglia. Un dato che evidenzia come il

Albergabici in Puglia interessati da CY.RO.N.MED



turismo in bicicletta sia ancora poco conosciuto o sottostimato dalle strutture ricettive regionali. Ma per diventare un albergo dei ciclisti basta poco.

Nei 126 Comuni attraversati dai percorsi di CY.RO.N.MED sono presenti 72 Albergabici pari all'83% di tutte le strutture ricettive per cicloturisti presenti nell'intera regione.

\* Dati aggiornati a Dicembre 2007

# 4

## Le risorse per lo sviluppo della rete CY.RO.N.MED

### Ricognizione piani e progetti di ciclabilità

Il censimento di tutti i piani e i progetti (realizzati, in corso di realizzazione o previsti in Puglia) ha rappresentato un elemento di base su cui costruire lo studio di fattibilità per la realizzazione della rete pugliese di CY.RO.N.MED

Tutte le informazioni tecniche di piani e progetti insieme alla rappresentazione cartografica del percorso, sono state inserite nel geo-database del Sistema Informativo di CY.RO.N.MED. Sono risultati 105 (pari al 40,7%) i Comuni pugliesi coinvolti a vario titolo da:

- piani della ciclabilità e piani per la moderazione del traffico finanziati nell'ambito del POR Puglia – misura 5.2;
- progetti di piste ciclabili finanziati nell'ambito del POR Puglia – misura 5.2;
- piste ciclabili esistenti.

Dei 105 Comuni coinvolti in Piani e progetti di ciclabilità ben 89 (pari all'85%) sono a loro volta coinvolti dall'inserimento in itinerari Bicitalia.



Figura 4.1:  
Itinerari CY.RO.N.MED  
e progetti di ciclabilità  
esistenti

# 4.2

## Ricognizione delle risorse potenziali per la ciclabilità

Sono state censite quelle risorse esistenti sul territorio potenzialmente utili allo sviluppo della rete ciclabile pugliese quali tratturi, ferrovie dismesse, strade di servizio, linee di adduzione dell'acquedotto, che possono diventare, dopo opportuni interventi, vere e proprie "greenways", vale a dire strade verdi, prive di traffico motorizzato e di pregio perché inserite in particolari contesti naturalistico-ambientali.

I risultati di tale censimento sono stati inseriti nel geo-database del Sistema Informativo di CY.RO.N.MED. Nella Tabella riepilogativa delle risorse potenziali, oltre all'Ente, al nome della strada ed alla sua lunghezza, è esplicitata la possibilità che la stessa sia carrabile o meno. E' anche espresso un dato qualitativo relativamente al grado di carrabilità (buono asfaltato 3 - medio macadam 2 - scarso sterrato 1). Sono inoltre fornite indicazioni riguardanti le intersezioni con gli itinerari, con le altre risorse potenziali e con i Comuni interessati.



ENTE	NOME STRADA	LUNGH. KM	CARRABILE	GRADO CARRABILE	INTERSEZIONE ITINERARIO	AMBITO TERRITORIALE
SETTORE FORESTE REGIONE PUGLIA	Bosco Acquatetta	28,51	No	0	Interseca canale principale AQP Sele-Calore.	Spinazzola- Minervino Murge
	Bosco Senarico	11,98	No	0		Spinazzola
	Pulicchie	26,37	No	0		Altamura-Gravina in Puglia
	Parco del Gargano	0,00	No	0	Interseca It.11ed tangente It.6	Vico del Gargano-Peschici-Vieste
	Foresta di Mercadante	0,00	No	0	Interseca AQP Canale Mercadante, Canale Principale Sele-Calore, Canale Mercadante-Marzagaglia	Altamura-Cassano delle Murge
FERROVIE DELLO STATO	Tratta Bitetto-Acquaviva	22,59	No	0	Interseca It.10 nel Comune di Binetto, AQP condotta Casamassima-Canosa nel Comune di Grumo Appula.	Bitetto-Binetto-Grumo Appula-Sannicandro-Acquaviva
	Tratta Gioia del Colle-Palagianello	28,21	No	0	Affianca ad una distanza di Km.0,5 It.3 nel Comune di Castellaneta.	Gioia del Colle-Mottola-Castellaneta-Palagianello
	Lesina-Apricina-Poggio Imperiale	17,32	No	0	Interseca Itinerario 6 a Lesina e si sviluppa parallelamente all'itinerario 6 var. 1 nei Comuni di Poggio Imperiale e Apricina	Lesina-Apricina-Poggio Imperiale
CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA	Strada Gioiese	2,98	Si	3	Insiste su It.10 var.2	Santeramo in Colle
	Strada arginale Silica	9,38	Si	3	Insiste su It.3	Santeramo in Colle
	Strada arginale 4 Col.	1,89	Si	3	Interseca It.3	Santeramo in Colle
	Strada Menatore di Cipolla	4,74	Si	3	Interseca It.3	Santeramo in Colle
	Strada Appia	6,33	Si	3	Interseca It.10 var.2	Santeramo in Colle
	Strada Jesce	10,72	Si	3	Interseca It.3	Santeramo in Colle
	Strada Salinelle	13,22	Si	3	Interseca It.6 nel Comune di Barletta	Barletta
	Strada Canale Capo d'acqua	7,61	Si	3	Interseca It.10	Poggiorsini
	Canale allacciante Serra	5,42	Si	2	Interseca It.14	Manduria-Porto Cesareo
	Torrente Asso	27,68	Si	2	Interseca It.14 nel Comune di Nardò	Nardò-Galatone-Galatina
CONSORZIO DI BONIFICA LI FOGGI	Canale Circondariale	2,27	No	0	AQP canale Pertusillo-SinniInterseca	San Donaci
	Canale Infocacciuci	8,20	No	0	Interseca It.6	Torchiarolo
	Canale Foggia di Rau	18,09	Si	1	Interseca It.6	Brindisi
	Canale Fiume Grande	14,13	Si	1	Interseca It.6	Brindisi
	Canale Reale	29,40	Si	1	Interseca It.6 nel Comune di Brindisi, parallelo a It.3 distante km.2 nel Comune di Latiano.	Brindisi-Mesagne-Latiano
	Tronco Sinni	55,54	Si	3	Sovrappone It.14 nel Comune di Leverano	Roccaforzata-Fragagnano-Lizzano-Sava
	Canale Gronci	3,40	Si	1	AQP canale Pertusillo-Sinni nel Comune di Grottaglie.	Manduria-Avetrana-Nardò-Veglie-Leverano
	Canale in Dx Lama Pozzo	14,35	Si	2		Grottaglie-Taranto
CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA	Canale Maestro	4,35	Si	1	It.14 nel Comune di Massafra,	Ginosa-Castellaneta
	Canale di Gronda	8,67	Si	1	It.3 nel Comune di Taranto.	Massafra-Taranto
	Canale Maestro	13,68	Si	1	It.3 nel Comune di Taranto	Taranto
	Canale Cicena	10,11	Si	2	It.3 nel Comune di Faggiano It.3 nel Comune di Carosino	Taranto-San Giorgio Ionico-Faggiano
	Canale d'Aiedda	6,74	Si	1		San Giorgio Ionico-Monteiasi-Carosino
	Canale Simone	16,37	Si	1	It.3 nel Comune di Grottaglie	Taranto
	Canale Sessolo	4,34	Si	1		Monteiasi-Grottaglie-San Marzano-Fragagnano
	Canale Ingegna	6,87	Si	1	AQP canale Pertusillo-Sinni nel Comune di Taranto	Grottaglie
	Canale Genzano	3,81	Si	1	AQP canale Pertusillo-Sinni nel Comune di Grottaglie	Taranto-Montemesola
	Canale Mezz.Orientale	13,08	Si	1	It.14	Grottaglie
	Canale Vega	6,37	Si	1	It.14	Ginosa-Castellaneta
	Canale Marziotta	4,50	Si	1	It.14	Palagiano
	Canale Maraglione	4,30	Si	1	It.14	Palagiano-Massafra
						Massafra

ENTE	NOME STRADA	LUNGH. KM	CARRABILE	GRADO CARRABIL	INTERSEZIONE ITINERARIO	AMBITO TERRITORIALE
ACQUEDOTTO PUGLIESE	Condotta Casamassima-Canosa	76,99	Si	2	Interseca tratta AQP Andria-Bari nel Comune di Andria, It.10 nel Comune di Ruvo, tratto dismesso F.F.S. nel Comune di Grumo Appula, AQP condotta Sele-Pertusillo nel Comune di Casamassima.	Andria-Corato-Ruvo-Terlizzi-Bitonto-Palo-Toritto Grumo-Sannicandro-Acquaviva-Casamassima
	Condotta Andria-Bari	46,63	Si	1	Interseca It.10 var.1 e AQP condotta Casamassima-Canosa nel Comune di Andria, a km.4 tratto dismesso F.F.S. nel Comune di Modugno.	Andria-Corato-Bisceglie-Terlizzi-Molfetta Giovinazzo-Bitonto-Modugno
	Condotta Pertusillo	47,02	Si	2	Interseca AQP canale Principale Sele-Calore, canale Mercadante-Marzagaglia e It.10 var.2 nel Comune di Gioia del Colle, It.3 nel Comune di Castellaneta, diramazione per Matera e condotta Sinni nel Comune di Laterza.	Gioia del Colle-Castellaneta-Laterza-Ginosa
	Condotta Sinni	6,64	No	0	Interseca AQP condotta Pertusillo nel Comune di Laterza	Castellaneta
	Canale Pertusillo-Sinni	107,09	Si	1	Int. AQP cond. Sinni e can. Pertusillo Com. Laterza, It.3 e tr. dism. F.F.S. Com. Castellaneta, C. di Bon. Stornara e Tara can. Ingegna Com. Taranto e can. Gronci e Genzano Com. Grottaglie, It.3 e AQP can. pr. Sele-Calore Com. Franc. F., C. di Bon. Li Foggi Com. S. Donaci	Castellaneta-Palagianello-Mottola-Massafrà-Taranto Montemesola-Grottaglie-Villa Castelli-Francavilla Fontana-S.Marzano-Oria-Torre S.Susanna-S.Pancrazio Salentino-S.Donaci
	Canale Principale Sele-Calore	202,31	Si	1	Km.1,5 da It.10 var.1. Bosco Acquatetta Com. Spinazzola, It.10 Com. Corato, For. Mercadante-AQP can. Mercad.-can.Mercad-Marzagaglia, Com. Grumo, AQP can. Mercad-Marz.-cond. Pertusillo-It.10 var.2 Com. Gioia, It.3 e AQP can. Pert-Sinni Com. Franc. F., km.1,4 tr. Sinni.	Spinazzola-Andria-Corato-Ruvo-Bitonto-Toritto Grumo-Cassano-Acquaviva-Gioia-Noci-Putignano Alberobello-Martina Franca-Locorotondo-Cisternino Ostuni-Ceglie Messap.-Villa Castelli-Francavilla Fontana-Oria-Manduria-Erchie-Avetrana-Salice Salentino
	Canale Mercadante	6,97	Si	1	AQP canale Principale Sele-Calore e Canale Mercadante-Marzagaglia nel Comune di Grumo Appula, Foresta di Mercadante nel Comune di Cassano, dista Km. 2,0 da Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia strada Jesce.	Cassano-Altamura
	Condotta Pertusillo diramazione per Matera	11,37	Si	1	Interseca condotta Pertusillo	Laterza
	Acquedotto dell'Ofanto	17,01	Si	2	Acquedotto del Locone nel Comune di Minervino Murge	Minervino Murge
	Acquedotto del Locone	12,89	No	0	Acquedotto dell'Ofanto nel Comune di Minervino Murge, AQP condotta Casamassima-Canosa nel Comune di Andria	Minervino Murge-Andria
	Diramazione Primaria Capitanata	46,39	Si	1	Distanza media dall'itinerario 3 Km.12	Foggia-Castelluccio-Ascoli Satriano-Cerignola
	Canale Mercadante-Marzagaglia	23,98	Si	1	AQP canale Principale Sele-Calore e canale Mercadante nel Comune di Grumo appula, AQP canale Principale Sele-Calore e condotta Pertusillo nel Comune di Gioia del Colle.	Grumo-Cassano-Acquaviva-Gioia del Colle
	Condotta Sele-Pertusillo	26,82	Si	2	Interseca AQP canale Principale Sele-Calore e condotta Pertusillo nel Comune di Gioia del Colle, parallelo all'It. 10 var. 2 a Km. 0,5 nei Comuni di Gioia-Sammichele-Casamassima, AQP condotta Casamassima-Canosa e It. 10 var. 2 nel Comune di Casamassima.	Gioia del Colle-Sammichele-Casamassima-Adelfia Valenzano



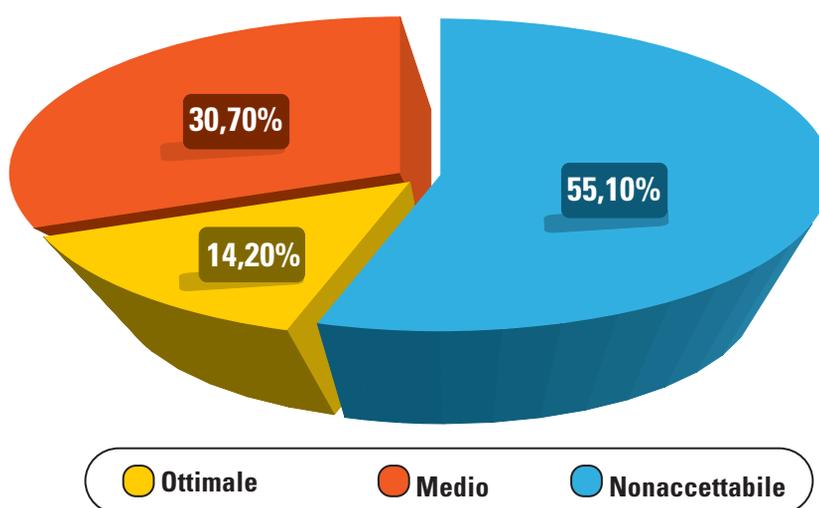
5

## Lo stato attuale della ciclabilità della rete CY.RO.N.MED.

Individuati gli itinerari principali, sono stati effettuati sopralluoghi puntuali finalizzati a rilevare la predisposizione dell'infrastruttura al transito dei ciclisti e ad individuare le criticità: carreggiata ristretta, livello di traffico elevato, presenza di intersezioni pericolose, ecc.

Sono stati così classificati i livelli di ciclabilità degli itinerari in tre categorie:

1. Ottimale: piste ciclabili e itinerari programmati, in corso di realizzazione, realizzati;
2. Medio: infrastrutture caratterizzate da viabilità veicolare a basso flusso;
3. Non accettabile: infrastrutture da adeguare mediante la realizzazione di specifici interventi.



Livello di ciclabilità attuale della rete CY.RO.N.MED in Puglia per itinerario

Secondo tale classificazione, allo stato attuale, dei **1.653,36 km** complessivi della rete CY.RO.N.MED, **235 km (14,2%)** interessano tratti con livello di ciclabilità ottimale, poco più di **507 km (30,7%)** corrono su strade a bassa intensità di traffico, e quasi **911 km (55,1%)** hanno un livello di ciclabilità non accettabile.



### Itinerario n. 3: Via dei Pellegrini (EV5)

Il percorso n. 3 di Bicalitia coincide con quello n. 5 di EuroVelo. Corrisponde alla via Francigena che parte da Londra, entra in Italia da Chiasso/Como e, passando per Milano, Parma, Lucca, Siena, raggiunge Roma e da qui fino a Brindisi per lunghi tratti di via Appia, sulla via di Gerusalemme.

Il tratto pugliese della Via dei Pellegrini è **lungo 281,77 km** e coinvolge 4 Province (Foggia, Bari, Brindisi e Taranto) e **23 Comuni**.

Figura 6.1:  
La via dei Pellegrini in  
provincia di Foggia



L'itinerario si sviluppa nella provincia di Foggia, attraversando il territorio del Sub Appennino Dauno e, dopo uno "sconfinamento" in Basilicata, prosegue nelle province di Bari, Taranto e Brindisi.

Dal territorio del comune di Orsara di Puglia in provincia di Foggia, si procede in direzione Castelluccio dei Sauri sul tracciato della S.S. 90. Da Bovino per Candela si raggiunge Rocchetta Sant'Antonio ed imboccando la S.S. 303 si ritorna in Basilicata.

Una volta rientrati in Puglia nella provincia di Bari, in corrispondenza della diga del Basentello, si procede verso Gravina di Puglia. Da qui ci si muove verso Altamura imboccando la S.P. 27 e attraverso la S.P. 160 si procede per Santeramo in Colle da dove si raggiunge il Canale della Silica nel territorio di Laterza. Questo canale di bonifica è costeggiato da una strada di servizio ad uso esclusivo del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia che, se opportunamente sistemato, potrebbe essere inserito nel tracciato dell'itinerario 3.

Percorrendo la S.P. 22 si entra nel territorio di Palagianello, si attraversa il centro abitato di Palagiano e successivamente si prosegue per la S.P. 38 in direzione Taranto.

Nel territorio del capoluogo jonico si entra dal porto commerciale e attraverso un percorso ricavato all'interno delle aree di competenza della Capitaneria di Porto, si giunge nella città vecchia.

Percorrendo tutto il lungomare di Taranto si prosegue per San Giorgio Jonico e poi verso Grottaglie. Da una viabilità secondaria, la S.V. Carraro delle Vacche, si entra nella provincia di Brindisi, nel territorio di Francavilla Fontana, per proseguire poi per Oria lungo la S.P. 56, arrivando nel centro abitato di Mesagne.

Da qui, si continua verso Brindisi e dopo aver percorso la viabilità cittadina, si incrocia la Via Appia arrivando alla Stazione ferroviaria del capoluogo.

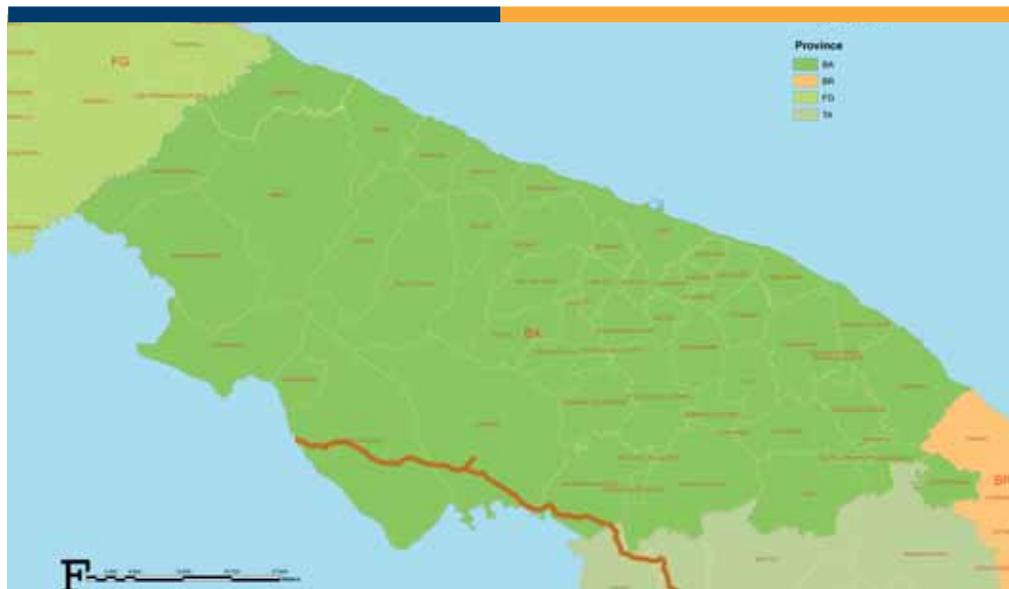


Figura 6.2:  
Via dei Pellegrini in  
provincia di Bari



Figura 6.3:  
Via dei Pellegrini in  
provincia di  
Taranto e Brindisi

Provincia	Comune	Lunghezza km
		Itinerario 3
Foggia	Bovino	8,66
	Orsara	6,66
	Rocchetta S. Antonio	5,93
	Deliceto	7,59
	Candela	16,80
Totale Provincia di Foggia		45,64

Provincia	Comune	Lunghezza km
		Itinerario 3
Bari	Gravina di Puglia	22,19
	Santeramo in Colle	12,13
	Altamura	22,14
Totale Provincia di Bari		56,47

Tabella 6.1:  
Lunghezze  
dell'itinerario 3 per  
comune attraversato

Provincia	Comune	Lunghezza km
		Itinerario 3
Brindisi	Brindisi	12,91
	Mesagne	13,70
	Latiano	6,16
	Oria	13,04
	Francavilla Fontana	14,88
Totale Provincia di Brindisi		60,69

Itinerario 3	
Lunghezza km	
TOTALE ITINERARIO n° 3:	281,77

Provincia	Comune	Lunghezza km
		Itinerario 3
Taranto	Taranto	28,89
	Massafra	7,51
	Palagiano	6,39
	Castellaneta	40,53
	Palagianello	7,29
	Laterza	8,51
	Grottaglie	9,57
	Carosino	4,38
	San Giorgio Jonico	3,77
	Faggiano	2,11
Totale Provincia di Taranto		118,96

La Via dei Pellegrini presenta lungo il suo tracciato di 281 km, 3.123 posti letto offerti prevalentemente da strutture alberghiere (83,5%). Il tasso di ricettività turistica è pari a 11 posti letto/km.

Gli albergabici presenti lungo questo itinerario sono 9, dei quali 3 a Gravina di Puglia (2 B&B e un campeggio), 2 a Brindisi e a Mesagne (tutti alberghi).



Allo stato attuale la Via dei Pellegrini risulta percorribile in una condizione ottimale per 11,5 km concentrati in gran parte nella provincia di Brindisi, e per circa 130 km lungo strade caratterizzate da viabilità veicolare a basso flusso mentre, soprattutto nel territorio tarantino e nel territorio di Altamura, per un totale di circa 118 km l'itinerario corre lungo infrastrutture che sono ancora da adeguare.

Tratto ferroviario dismesso Gioia del Colle - Palagianello

## ITINERARIO N. 6: Via Adriatica

La Via Adriatica collega Ravenna con il Salento. Litoranea per eccellenza, in Puglia rappresenta l'itinerario più lungo, un percorso di **684,26 km** che si snoda lungo tutta la costa adriatica, da Lesina a Castrignano del Capo, toccando le principali città costiere della Puglia, per un totale di **53 Comuni**.

L'itinerario si caratterizza per la presenza di ben 4 Varianti delle quali 2 in provincia di Foggia (Variante 1 e Variante 3), 1 in provincia di Brindisi (Variante 2) ed 1 in provincia di Lecce (Variante 4).

L'itinerario principale dal Molise entra in Puglia nel territorio del Comune di Chieuti, attraverso le S.P. 45 e 44 che conduce nel centro urbano più a nord della Puglia, e poi a Lesina dove, attraversando la S.P. 40, costeggia l'omonimo lago fino a giungere dalla S.P. 41 al lago di Varano. Il percorso giunge a Rodi Gargano e da qui, percorrendo la S.S. 89 a Peschici e poi a Vieste, lungo gli angoli più suggestivi del Gargano. Proseguendo lungo la S.P. 53 arriva a Mattinata dove imbocca il vecchio tracciato della S.S. 89 fino a Monte Sant'Angelo. Prosegue per Manfredonia su due tracciati alternativi: la S.S. 89 oppure la Variante 3 costituita da un tratturo esistente nel territorio di Manfredonia.

Al fine di offrire al ciclista la possibilità di raggiungere in maniera spedita il litorale Adriatico senza attraversare il Gargano, è stato predisposto un tracciato diretto che consente di raggiungere Manfredonia partendo da Lesina e attraversando il Tavoliere (Variante 1). Muovendosi verso sud si percorre la viabilità secondaria del territorio di Zapponeta, Cerignola e Trinitapoli, fino ad innestarsi sulla S.S. 16 al confine con Margherita di Savoia che porterà fino a Barletta in provincia di Bari.

Dalla S.P. 168, si giunge fino al centro abitato di Trani da dove il percorso si immette sul tracciato della "vecchia S.S. 16" in direzione Bisceglie. Attraversando i centri abitati di Bisceglie, Molfetta e Giovinazzo si arriva a Bari. Lasciato il capoluogo di Regione, si percorre la complanare della S.S. 16 che porta a Mola di Bari, Polignano e Monopoli, fino a giungere in località Torre Egnazia nella provincia di Brindisi, sfruttando la viabilità comunale.

Entrati nella provincia di Brindisi sono disponibili due possibili itinerari: il primo si snoda lungo la litoranea S.P. 90 che conduce a Savelletri e successivamente a Torre Canne per poi proseguire internamente verso Pozzo Faceto attraverso la S.P. 6; il secondo (Variante 2) invece, passa davanti agli scavi di Egnazia, attraversa la piana degli ulivi secolari raggiungendo Pezze di Greco e da qui, sempre muovendosi lungo la viabilità comunale, arriva alla predetta località di Pozzo Faceto.



Figura 6.4:  
La via Adriatica in  
provincia di Foggia

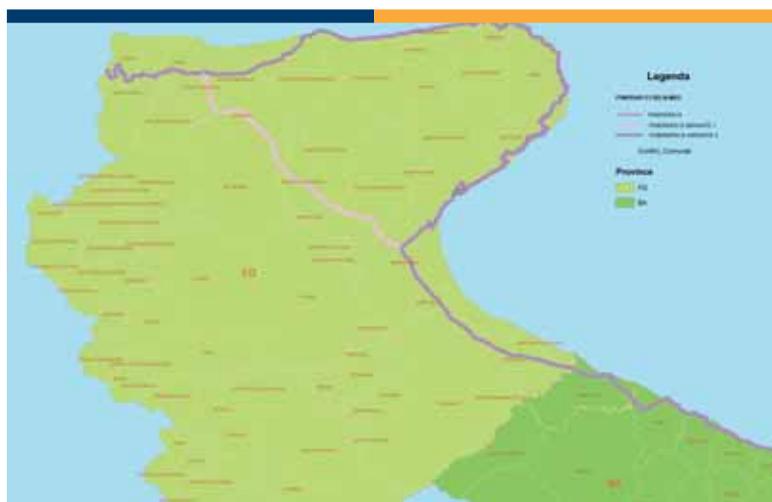


Figura 6.5:  
La via Adriatica in  
provincia di Bari



Da Pozzo Faceto, sempre percorrendo la viabilità interna si attraversa la piana di Ostuni e dopo aver percorso un breve tratto della S.P. 19 si ritorna nelle vicinanze della costa muovendosi lungo la complanare della S.S. 16. Dal territorio del comune di Carovigno si lascia la complanare e ci si muove verso il percorso ciclo - turistico esistente nel Comune di Brindisi fino ad entrare nel centro del capoluogo.

Lasciata la città, si prosegue verso Lecce, dal cui centro abitato partono due percorsi alternativi per arrivare ad Otranto: il primo, in prosecuzione di quello principale, si sviluppa nel territorio dei Comuni della Grecia Salentina mentre il secondo (Variante 4), passa per il villaggio di Acaja, ritorna sulla costa Adriatica e da qui prosegue per Otranto.

L'itinerario principale prosegue lungo la S.P. San Cesario - San Donato ed entra nel territorio di Cavallino. Da qui si arriva a San Donato di Lecce per poi proseguire, seguendo la viabilità comunale, verso Sternatia. Si procede verso Zollino per arrivare, sempre percorrendo strade comunali, a Martignano, Melendugno, Martano e Carpignano Salentino fino ai Laghi Alimini per poi giungere ad Otranto percorrendo la S.P. 342.

La Variante 4 invece, partendo da Lecce, Via Merine, prosegue sulla S.P. 1 per Vernole attraversando il territorio di Lizzanello ed imboccando la S.C. Merine - Acaja. Arrivati al villaggio di Acaja (territorio di Vernole) si attraversano le frazioni marine di Melendugno (San Foca, Roca e Torre dell'Orso) prima di prendere la S.S. 611 e proseguire verso i Laghi Alimini. Dopo aver costeggiato i laghi si giunge sul lungomare di Otranto per poi proseguire lungo la S.P. 87 verso Santa Cesarea Terme.

Figura 6.6:  
Via Adriatica in  
provincia di Brindisi



La Via Adriatica presenta lungo il suo percorso 1.143 strutture ricettive.

L'offerta è molto diversificata con 476 alberghi, 179 campeggi e 87 agriturismi, in quanto intercetta quasi tutta l'offerta turistica costiera pugliese dal Gargano, alla Terra di Bari, al Salento. Sui 684 km dell'itinerario ciclabile sono presenti 144.858 posti letto. **Il tasso di ricettività turistica è pari a 211 posti letto/km.**

Gli albergabici presenti lungo questo itinerario sono 39, dei quali 9 a Vieste (tra campeggi, alberghi e agriturismi), 4 ad Ostuni e 3 a San Giovanni Rotondo e Otranto.

La Via Adriatica risulta attualmente essere interessata per 152 Km da percorsi ciclabili realizzati o in corso di realizzazione, e per 149 km da strade a bassa percorrenza, mentre per i restanti 402 km, corre su tratti di strade che necessitano interventi di adeguamento per essere usati in sicurezza.



Tabella 6.2:  
Lunghezze  
dell'itinerario 6 per  
Comune attraversato

Comuni	Itinerario 6	LUNGHEZZA KM. Variante			
		1	2	3	4
Fasano	17,90		10,37		
Ostuni	16,36				
Carovigno	13,19				
Brindisi	46,10				
S. Pietro Vernotico	3,13				
Torchiarolo	3,96				
<b>Totale parziale</b>	<b>100,63</b>	<b>0,00</b>	<b>10,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Provincia di Brindisi</b>	<b>110,46 km</b>				

Comuni	Itinerario 6	LUNGHEZZA KM. Variante			
		1	2	3	4
Barletta	14,14				
Trani	15,30				
Bisceglie	8,84				
Molfetta	9,38				
Giovinazzo	8,67				
Bari	32,56				
Monopoli	11,06				
Mola di Bari	10,58				
Polignano a Mare	17,68				
<b>Totale parziale</b>	<b>128,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Provincia di Bari</b>	<b>128,21 km</b>				

Comuni	Itinerario 6	LUNGHEZZA KM. Variante			
		1	2	3	4
Chieuti	13,57				
Serracapriola	4,42				
Lesina	23,39	2,23			
Poggio Imperiale	6,56	4,51			
Sannicandro Garg.	13,41				
Cagnano Varano	7,11				
Ischitella	6,93				
Rodi Garganico	9,93				
Vico del Gargano	7,37				
Peschici	17,29				
Vieste	31,44				
Monte Sant'Angelo	12,28			2,98	
S. Giovanni Rotondo		9,42			
San Marco in Lamis		8,75			
Rignano Garganico		6,03			
Apricena		21,31			
San Severo	1,24				
Mattinata	28,38				
Manfredonia	30,12	4,82		0,57	
Zapponeta	3,42				
Cerignola	14,28				
Trinitapoli	15,56				
Margher. di Savoia	0,72				
<b>Totale parziale</b>	<b>247,42</b>	<b>56,41</b>	<b>0,00</b>	<b>3,55</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Provincia di Foggia</b>	<b>300,38 km</b>				

Comuni	Itinerario 6	LUNGHEZZA KM. Variante			
		1	2	3	4
Lecce	24,09				6,87
Lizzanello	0,00				3,52
Surbo	2,06				
Cavallino	6,21				
San Donato di Lecce	7,26				
Sternatia	4,73				
Martignano	3,30				
Zollino	0,82				
Calimera	5,82				
Melendugno	4,08				11,68
Vernole	0,00				11,95
Martano	2,79				
Carpignano Salent.	10,42				
Otranto	21,32				7,73
Castrignano d Capo	2,99				
<b>Totale parziale</b>	<b>95,90</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41,76</b>
<b>Totale Provincia di Lecce</b>	<b>137,67 km</b>				

Comuni	Itinerario 6	LUNGHEZZA KM. Variante			
		1	2	3	4
<b>Totale parziale</b>	<b>572,17</b>	<b>56,41</b>	<b>10,37</b>	<b>3,55</b>	<b>41,76</b>
<b>Totale Itinerario n°6</b>	<b>684 km</b>				



Figura 6.7:  
Via Adriatica in  
provincia di Lecce



## 6.2 ITINERARIO N. 10: Via dei Borboni

L'itinerario n. 10 di Bicalitia chiamato la Via dei Borboni, collega le grandi capitali del Sud, da Bari a Ruvo, passando per Castel del Monte e quindi Potenza, Avellino, Salerno e Napoli.

La Via dei Borboni è un itinerario che coinvolge in totale **20 Comuni** attraversati da un percorso che, tenendo conto delle varianti, si snoda nella parte interna della Puglia per **224,6 km**, penetrando per lunghi tratti nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Figura 6.8:  
Via Borboni in  
provincia di Bari



L'itinerario si sviluppa quasi completamente all'interno della provincia di Bari sconfinando in minima parte nella provincia di Taranto secondo tre possibili tracciati alternativi che conducono a Bari dei quali il principale e la Variante 1 partono dai Comuni di Poggiorsini/Spinazzola mentre l'altro, la Variante 2, parte da Laterza.

Il percorso principale, come detto, entra in Puglia dalla S.P. 129 nel Comune di Poggiorsini, proseguendo lungo la S.P. 39 nel territorio di Gravina, giunge nel centro urbano Corato.

Il Comune di Corato è raggiungibile, sempre partendo da Poggiorsini attraverso un

Province	Comuni	LUNGHEZZA KM.		
		Itinerario 10	Variante 1	Variante 2
Bari	Andria		19,65	
	Bari	11,76		7,45
	Modugno	5,46		
	Bitetto	5,95		
	Binetto	3,71		
	Palo del Colle	10,12		
	Bitonto	5,31		
	Terlizzi	4,85		
	Ruvo di Puglia	20,14		
	Corato	10,32	7,60	
	Gravina di Puglia	5,22		
	Poggiorsini	7,76		
	Spinazzola	3,58	17,04	
	Minervino Murge		23,47	
	Adelfia			9,39
	Casamassima			9,83
Sammichele di Bari			5,19	
Gioia del Colle			21,55	
Taranto	Laterza			9,25
Totale parziale		94,17	67,76	62,66
<b>TOTALE ITINERARIO N°10: 224,60</b>				



Tabella 6.3:  
Lunghezze  
dell'itinerario 10 per  
Comune attraversato

percorso alternativo (Variante 1) ovvero imboccando prima la S.P. 7, poi la S.P. 195 e quindi la S.S. 97 nei pressi di Spinazzola. Attraversando il suo centro urbano, si raggiunge Minervino Murge e poi il territorio di Andria all'interno del quale si imbecca la S.P. 174 che conduce nel territorio di Corato. Proseguendo lungo il Regio Tratturello Canosa - Ruvo, si arriva fino al centro urbano di Ruvo per poi proseguire lungo la S.P. 22 in direzione Palo del Colle. Da Binetto, Bitetto e poi Modugno sfruttando la viabilità comunale si giunge nel territorio del Comune di Bari. Pedalando lungo Strada Santa Caterina si arriva ad incrociare l'itinerario n. 6 sul lungomare Vittorio Veneto.

La Variante 2 si innesta sul tracciato principale alla periferia di Bari e, giunti nella frazione di Carbonara, muovendosi sulla S.P. 70 Adelfia - Ceglie del Campo, nei pressi di Adelfia, in corrispondenza della S.P. 42, si giunge a Casamassima. Si taglia il territorio di Sammichele di Bari fino al centro urbano di Gioia, da qui si arriva al confine con la Basilicata in corrispondenza del territorio di Laterza. La Variante n. 2, di fatto, rappresenta un nuovo itinerario poiché esso si congiunge con il tratto lucano nei pressi di Matera.

Sui 224 km del tratto pugliese della Via dei Borboni sono presenti 117 strutture ricettive con un'offerta di 8.399 posti letto. **Il tasso di ricettività turistica è pari a 37 posti letto/km.**

Gli alberghi presenti lungo questo itinerario sono 8, dei quali 3 a Gravina di Puglia e 2 a Bari e Gioia del Colle.

La Via dei Borboni risulta in gran parte percorribile lungo strade a bassa intensità di traffico per 162 km. Il livello ottimale di ciclabilità risulta concentrato nel territorio comunale di Bari. I restanti 51,5 km di itinerario interessano tratti su cui il livello di ciclabilità non è accettabile e per i quali sono quindi necessari specifici interventi di adeguamento.



## ITINERARIO N. 11: L'alta via dell'Italia Centrale

L'Alta via dell'Italia centrale, itinerario n.11 di Bicalitia, collega gli altipiani e i Parchi dell'Italia centrale dalle Foreste Casentinesi fino al Parco Nazionale del Gargano.

L'itinerario, lungo 198,63 km, si sviluppa completamente all'interno della provincia di Foggia collegando il Sub Appennino Dauno all'estremità del promontorio.

Figura 6.9:  
L'Alta via dell'Italia  
Centrale in  
provincia di Foggia



Il percorso principale entra in Puglia attraverso la S.P. 5 che conduce a Casalnuovo Monterotaro da dove si procede verso il centro abitato di Casalvecchio di Puglia percorrendo la S.P. 11.

Dopo aver lasciato il Sub Appennino si giunge a Torremaggiore fino alla S.P. 38 che conduce a San Severo. Dopo un breve tratto di S.S. 16 in direzione Foggia, si imbecca prima la S.P. 27 e quindi la S.S. 47/bis ai piedi del Gargano e si sale sul promontorio percorrendo la S.P. 22 che porta a Borgo Celano, frazione di San Marco in Lamis.

Da qui partono due tracciati alternativi, il primo coincide con il tracciato della S.S. 272 e passa per San Giovanni Rotondo per poi proseguire lungo la S.P. 43 mentre il secondo, coincidendo con la S.P. 22 conduce all'interno della Foresta Umbra.

Entrambi i tracciati si intersecano in corrispondenza dell'incrocio per Carpino. Il tracciato che sale da San Giovanni Rotondo attraverso la S.P. 22 confluisce nella S.P. 43 ed arriva a Carpino da dove si muove prima verso Ischitella e poi verso Vico del Gargano procedendo lungo la S.P. 51.

Giunti a Vico, si procede lungo la S.P. 52 che risale in quota fino ad intersecare la S.P. 52/bis che conduce a Vieste. Anche per l'itinerario 11 è previsto un tratto di variante che di fatto è una derivazione verso Monte Sant'Angelo lungo un percorso interno da ricavarsi sfruttando i sentieri del Parco del Gargano.

Province	Comuni	LUNGHEZZA KM.	
		Itinerario 11	Variante 1
Foggia	Cagnano Varano	1,39	
	Ischitella	12,17	
	Vico del Gargano	21,13	
	Vieste	11,77	
	Monte Sant'Angelo	11,88	0,97
	San Giovanni Rotondo	21,65	3,54
	San Marco in Lamis	25,42	
	Carpino	16,69	
	Rignano Garganico	21,99	
	San Severo	17,00	
	Torremaggiore	16,52	
	Casalvecchio di Puglia	8,02	
	Casalnuovo Monte Rotaro	8,49	
Totale parziale		194,11	4,52
<b>TOTALE ITINERARIO N°11: 198,63 km</b>			

Tabella 6.4:  
Lunghezze  
dell'itinerario 11 per  
Comune attraversato

Sui 198,63 km dell'Alta Via dell'Italia Centrale, che dal sub Appennino Dauno percorre tutto il promontorio garganico fino a Vieste, è concentrata un'offerta di 64.867 posti letto. Il tasso di ricettività turistica è pari a 325 posti letto/km. In pratica è l'itinerario di CY.RO.N.MED. con la più alta dotazione di posti letto in Puglia.

Gli albergabici presenti lungo questo itinerario sono 12, dei quali 9 a Vieste (tra campeggi, alberghi e agriturismi) e 4 a San Giovanni Rotondo.

Più del 74% della lunghezza dell'itinerario n.14 Alta Via dell'Italia Centrale ha un livello di ciclabilità non accettabile. Pertanto per tali tratti che interessano più di 147 km dell'intero itinerario saranno necessari specifici interventi di adeguamento.

Solo per 4,5 km l'itinerario percorre all'interno (nei territori di Monte Sant'Angelo e S. Giovanni Rotondo) tratti che possiedono requisiti ottimali di ciclabilità, mentre per 47 km l'itinerario si snoda su strade a bassa intensità di traffico.



## 6.4

### ITINERARIO N. 14: Via dei Tre Mari

L'itinerario di Bicalitia n. 14 collega i Mari Adriatico, Ionio e Tirreno, dalle coste salentine a Sapri, attraversando le pianure appulo-lucane fino ai primi contrafforti del Pollino. Per questo è denominato la Via dei Tre Mari. Il tratto pugliese è lungo **264,11 km** circa coinvolgendo ben **37 Comuni** di cui 26 in provincia di Lecce e 11 in provincia di Taranto.

Figura 6.10:  
Via dei Tre Mari  
nelle province di  
Taranto e Lecce



L'itinerario dopo aver attraversato il confine con la Lucania nel territorio di Bernalda, si sviluppa lungo la costa ionica interessando Marina di Ginosa, fino alle complanari della S.S. 100. Procede per Castellaneta Marina per poi proseguire nel territorio di Massafra. All'intersezione con la S.P. 35 svolta sulla S.P. 38 che conduce a Taranto. A questo punto si registra la sovrapposizione dell'itinerario n. 3 con l'itinerario 14 poiché nel territorio del capoluogo jonico si entra dalla parte del porto commerciale e si arriva a Porta Napoli nella città vecchia. Percorrendo tutto il lungomare di Taranto, si prosegue verso sud nel territorio del comune di Leporano. Percorrendo la S.P. 122 lungo la costa si attraversano i territori di Pulsano, Torricella, Maruggio e Manduria fino ad arrivare al confine con la provincia di Lecce in corrispondenza della località balneare di Torre Colimena.

Entrati nella provincia di Lecce si attraversa Porto Cesario da dove è possibile percorrere due tracciati alternativi. Il primo muovendosi in direzione Leverano, procede verso Lecce, arriva a Lecce e si innesta con la Variante 4 dell'itinerario numero 6 Via Adriatica che dalla via Merine per Acaja giunge fino ad Otranto. Il secondo prosegue lungo la litoranea nel Comune di Nardò, si immette sulla S.P. 108 che consente di raggiungere Gallipoli e poi Ugento fino a Castrignano del Capo (Leuca) per risalire poi attraverso la litoranea adriatica fino ad Otranto e Santa Cesarea Terme, collegandosi in tal modo con l'itinerario n. 6 (Via Adriatica).

Sui 264 km della Via dei Tre Mari, è concentrata un'offerta ricettiva di 47.641 posti letto. Il tasso di ricettività turistica è pari a 180 posti letto/km.

Gli Albergabici presenti lungo questo itinerario sono 23, tra cui 9 a Gallipoli (tra alberghi e agriturismi), 4 a Santa Maria di Leuca e Lecce.

Dei 271 km di lunghezza dell'itinerario n. 14, Via dei Tre Mari, 60 km hanno un livello di ciclabilità ottimale per essere localizzati lungo piste ciclabili realizzate o in corso di realizzazione, mentre quasi 193,5 km (più del 71% della lunghezza complessiva) corrono lungo tratti non adeguati alla percorribilità ciclabile. Solo i restanti 18 km percorrono tratti stradali a bassa intensità di traffico.



Province	Comuni	LUNGHEZZA KM.
		Itinerario 14
Lecce	Lecce	4,92
	Santa Cesaria Terme	9,85
	Castro	4,16
	Diso	2,97
	Andrano	1,84
	Tricase	7,47
	Tiggiano	1,10
	Corsano	3,59
	Alessano	1,20
	Gagliano del Capo	8,12
	Castrignano del Capo	3,24
	Patù	3,10
	Morciano di Leuca	2,32
	Salve	7,38
	Ugento	12,48
	Alliste	5,53
	Racale	4,14
	Taviano	1,37
	Gallipoli	14,31
	Sannicola	4,38
	Galatone	0,87
	Nardò	25,96
	Porto Cesareo	18,76
Leverano	11,66	
Copertino	5,92	
Monteroni di Lecce	4,83	
<b>TOTALE PROVINCIA DI LECCE</b>		<b>171,46</b>

Province	Comuni	LUNGHEZZA KM.
		Itinerario 14
Taranto	Manduria	13,52
	Maruggio	9,52
	Torricella	3,75
	Lizzano	4,05
	Taranto	14,78
	Pulsano	5,32
	Leporano	6,52
	Massafra	7,59
	Palagianò	8,78
	Castellaneta	8,14
	Ginosa	10,64
<b>TOTALE PROVINCIA DI TARANTO</b>		<b>92,64</b>

Lunghezza km.	
<b>TOTALE ITINERARIO n° 14</b>	<b>264,11</b>

Tabella 6.5:  
Lunghezze dell'itinerario 14 per Comune attraversato





## La fattibilità degli interventi



La normativa vigente in materia di lavori pubblici obbliga tutte le stazioni appaltanti, nel caso di opere di importo superiore a 100 milioni di Euro (art. 4 della L.144/99), alla redazione di studi di fattibilità che consentano l'accesso ai fondi disponibili per la progettazione.

Uno degli elementi qualificanti di uno studio di fattibilità è quindi costituito dalla quantificazione preliminare dei costi di realizzazione delle opere.

Il presente studio di fattibilità, fornendo un'analisi tecnica tesa a trasformare un'idea progettuale in concrete proposte di intervento, ha ritenuto di conformare la quantificazione della spesa necessaria per realizzare gli itinerari ciclabili previsti da CY.RON.MED a quanto previsto dalla normativa vigente sugli appalti pubblici nel caso di progetti preliminari.

La stima dei costi per realizzare le opere previste dallo studio di fattibilità quantifica le somme congrue per la realizzazione delle opere preventivate.

Vista la valenza strategica del progetto CY.RON.MED, in questa fase di pianificazione si è cercato di partire dalla lunghezza dei percorsi, adottando il seguente schema metodologico:

1. Definizione di un abaco dei possibili interventi tipo da realizzarsi per l'adeguamento delle infrastrutture esistenti lungo i diversi itinerari;
2. Stima dei costi unitari di realizzazione (euro/metro);
3. Calcolo dei costi di adeguamento di un determinato tronco stradale ottenuto moltiplicando il costo unitario del singolo intervento per la lunghezza effettiva della strada interessata della realizzazione dell'opera tipo;
4. Estensione del modo di calcolo a tutte le strade che compongono un determinato itinerario, con la possibilità di ottenere tabelle riepilogative (per itinerario, per comune, per provincia, ecc.) che consentono di elaborare quadri economici di spesa omnicomprensivi degli investimenti necessari per l'attuazione del progetto CY.RON.MED in Puglia.



### Abaco degli interventi tipo

La linea guida adottata nella scelta dei tracciati, e di conseguenza delle tipologie di opere da realizzare, è stata quella di contenere al minimo gli interventi di adeguamento programmati.

Diversi itinerari, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di viabilità ciclistica (cfr. art. 4 comma 6 del DM 30 novembre 1999, n. 557), sono stati ricavati sfruttando strade secondarie a basso traffico (strade comunali, vicinali, provinciali, ecc.).

Per gli itinerari da realizzare secondo le norme tecniche previste dal DM 30 novembre 1999, n. 557, art. 6, si è cercato di contemperare la realizzazione di opere che garantiscono adeguati standard di sicurezza stradale con la necessità di perseguire l'obiettivo di contenere costi e tempi di realizzazione.

Nella tabella seguente viene riportato l'abaco degli interventi tipo con i relativi costi unitari rapportati alla lunghezza unitaria della strada.



TIPOLOGIA DI INTERVENTO		COSTO UNITARIO			
		Ambito urbano		Ambito extraurbano	
1	Striscia di delimitazione corsia stradale	2,00	€/m	1,00	€/m
2	Segnaletica verticale	6,60	€/m	1,32	€/m
3	Zona 30	26,80	€/m	n.p.	€/m
4	Eliminazione parcheggi	0,80	€/m	n.p.	€/m
5	Segnaletica luminosa	3,75	€/m	0,75	€/m
6	Delimitazione corsia ciclabile su strada esistente	150,00	€/m	220,00	€/m
7	Adeguamento marciapiede esistente	75,00	€/m	75,00	€/m
8	Rifacimento pavimentazione in asfalto	45,00	€/m	39,00	€/m
9	Rifacimento pavimentazione in altro materiale	80,00	€/m	70,00	€/m
10	Adeguamento banchina senza esproprio	0,00	€/m	135,00	€/m
11	Adeguamento banchina con esproprio	0,00	€/m	200,00	€/m
12	Adeguamento incrocio	1.020,00	€/cad	1.020,00	€/cad
		85,00	€/m	120,00	€/m
13	Realizzazione sovrappasso	0,00	€/cad	100.000,00	€/cad
14	Installazione guard rail omologato rivestito in legno	0,00	€/m	200,00	€/m
15	Conversione di tracciati ferroviari dismessi	0,00	€/m	220,00	€/m



Tabella 7.1:  
Abaco degli interventi  
tipo e relativi costi  
unitari

Nella definizione dei costi unitari si è tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tipologie di infrastrutture ciclabili (cfr. art. 6 comma 2 del DM 30 novembre 1999) partendo dall'assunto che, di norma, salvo casi particolari legati a particolari condizioni locali, si privilegia la realizzazione di n. 2 corsie ciclabili, una per senso di marcia, sulla sede stradale interessata dall'intervento (cfr. art. 4 comma 6 e art. 6 commi 3 e 4 del DM 30 novembre 1999).

## 7.2 Investimenti necessari alla realizzazione della rete CY.RON.MED

Sommando tutti i costi unitari relativi alle diverse tipologie di intervento applicate ad ogni singolo tratto omogeneo interessato dal progetto CY.RON.MED, è quindi possibile giungere ad una stima sommaria della spesa per ogni itinerario previsto.

I costi così calcolati, incluse le spese generali, oscillano dai 28 MEuro necessari alla realizzazione dell'itinerario n. 10 Via dei Borboni, ai 46 MEuro necessari per l'itinerario n. 11 Alta via dell'Italia centrale, mentre per l'itinerario più lungo, il n. 6 Via Adriatica, viene stimata una spesa di poco inferiore a 133 MEuro. Il costo totale della realizzazione della rete ciclabile in Puglia è pertanto stimato in poco più di 291 Milioni di Euro.

Provincia	ITINERARIO: 3		ITINERARIO: 6		ITINERARIO: 10		ITINERARIO: 11		ITINERARIO: 14	
	Comuni n.	Costo €	Comuni n.	Costo €	Comuni n.	Costo €	Comuni n.	Costo €	Comuni n.	Costo €
Foggia	5	1.724.897,61	23	85.220.606,87	0	0,00	13	46.108.934,23	0	0,00
Bari	3	12.592.980,57	9	26.927.625,35	18	28.441.811,50	0	0,00	0	0,00
Brindisi	5	4.629.659,89	6	10.763.976,56	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Lecce	0	0,00	15	9.955.566,77	0	0,00	0	0,00	26	18.859.067,50
Taranto	10	25.094.968,73	0	0,00	1	32.403,55	0	0,00	11	20.621.977,63
<b>Regione Puglia</b>	<b>23</b>	<b>44.042.506,80</b>	<b>53</b>	<b>132.867.775,55</b>	<b>19</b>	<b>28.474.215,05</b>	<b>13</b>	<b>46.108.934,23</b>	<b>37</b>	<b>39.481.045,14</b>

Tabella 7.2:  
Costi totali di  
realizzazione per  
itinerario

\*La lunghezza complessiva dell'itinerario comprende anche i tratti di variante



## Proposta di segnaletica compatibile con il codice della strada per gli itinerari ciclabili nazionali CY.R.ON.MED



Segnale di direzione ottenuto dai segnali turistici per contesti extraurbani



Itinerario provinciale (es. tratto barese della Ciclovía dei Borboni)



Itinerario regionale (es. itinerario 1 della Puglia)



Itinerario nazionale (es. BICITALIA)



Itinerario europeo (es. EuroVelo 5)



Segnalini di conferma composti per viabilità riservata



Cartello di preavviso con itinerari ricavato da modifiche delle figure 360 - 363 art 136 DPR 495/92

## Rappresentante legale di progetto

Ing. Felice Decemvirale

## Unità di Gestione del progetto e del partenariato internazionale

<i>Coordinatore generale di progetto</i>	Dr. Raffaele Sforza
<i>Coordinatrice amministrativo-finanziaria</i>	Dr.ssa Marisa Miccoli
<i>Assistente junior</i>	Dr. Carlo Mansueto

## Assistenza Tecnica

ECF - European Cyclists' Federation  
FIAB onlus - Federazione Italiana Amici della Bicicletta

## Gruppo di lavoro Puglia

<i>Supporto Assistenza tecnica</i>	Arch. Aldo Creanza
<i>Coordinamento informativo</i> <i>Individuazione corridoi ciclabili</i> <i>Animazione territoriale area nord-barese</i>	Associazione Ruotalibera Bari
<i>Supporto individuazione corridoi</i> <i>Animazione territoriale area salentina</i>	Associazione Cicloamici Mesagne
<i>Ricognizione Piani di ciclabilità</i>	Arch. Donatella Lomoro Arch. Patrizia Milano Dr.ssa Claudia Attanasio
<i>Ricognizione Infrastrutture</i>	Ing. Vito Antonio Digregorio Ing. Nicola Liuzzi Arch. Domenico Sforza
<i>Ricognizione Risorse potenziali</i>	Arch. Pietro Gigante
<i>Redazione Studio e restituzione cartografica</i>	Ing. Corrado Cafagna Dr. Gianfranco Ciola Ing. Antonello Lattarulo



# CY.RO.N.MED.



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO AI TRASPORTI  
E VIE DI COMUNICAZIONE



Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti  
Settore Sistema Integrato Trasporti  
PO Mobilità Sostenibile e Ciclabilità  
Via De Ruggiero 58/62 - 70125 Bari  
Tel 080.54.05.602 Fax 080.54.05.629  
r.sforza@regione.puglia.it